

Mostra Fotografica
“Ecuador: Fili Da
Tessere”

11 gennaio 2018 - h. 19.00

Hotel Mercure

Via Gradisca, 29 Roma

Mostra a cura di Giulia Iaquinta e Gaia Petenzi

Con la partecipazione di ex volontari del
Servizio Civile Nazionale all'Estero con Focsiv



Davanti all'obbiettivo:

Ci troviamo di fronte a uno dei 17 paesi mega diversi al mondo. Parliamo di una vera e propria culla della biodiversità la quale fa di questo Paese la sua vera ricchezza.

Una complessità che vediamo riflettersi anche a livello umano, nei suoi gruppi etnici, sociali, linguistici ed economici. Una varietà che complica, e al tempo stesso affina, le chiavi di lettura di un territorio invece così ristretto nei vasti spazi sudamericani.

Dietro all'obbiettivo:

20 giovani donne e uomini catapultati oltreoceano in una quotidianità a loro estranea per svolgere un anno di Servizio Civile Nazionale all'Estero con Focsiv. Una realtà che, a differenza di altri migranti come loro, hanno avuto la possibilità di scegliere ma di cui, nello stesso identico modo, non potevano essere pienamente consapevoli sino al momento del loro arrivo.

Cattura dell'immagine:

Le loro fotografie amatoriali diventano così il primo approccio con questo mondo. In modo semplice e spontaneo, catturano nuovi scenari visivamente colti in particolari e dettagli che filtrano, attraverso il loro vissuto, la capacità presente di entrare in queste realtà, capirle e adattarle ai propri schemi, ma anche tesserele assieme, quasi fossero fili di una trama più grande al cui interno è possibile poi muoversi e ricostruire i legami spezzati dallo spazio.



Un'azione non molto dissimile da quella che compiono costantemente gli individui in condizione di mobilità umana e, in particolare, i rifugiati con cui abbiamo lavorato in Ecuador, che scappano dalle violenze di vari gruppi armati esercitate nel proprio Paese di origine, la Colombia.

Sviluppo foto ed esposizione:

Un percorso, dunque, che vuole interessare lo spettatore, fin quasi a renderlo un attore attivo, coinvolgendolo dinamicamente affinché possa immedesimarsi in tale azione e provare, **qui quasi per gioco**, a tessere le proprie trame tra le fotografie presentate potendo scegliere su quale soffermarsi, a differenza di chi, invece, questa **scelta** non può contemplarla.

Con il ricavato della vendita delle fotografie esposte si andrà a finanziare il progetto “Tramas Entre Fronteras” per l'empowerment socio-economico di un gruppo di donne colombiane rifugiate a Quito, in Ecuador.

Per informazioni:

<https://tramasentre fronteras.wordpress.com>

Con il supporto di:

